



Cari Colleghi e Amici,

compare sul nostro sito web una scheda di autovalutazione chiamata **Curriculum Breve** realizzata in coerenza con i "Criteri Minimi" necessari per la partecipazione alle prove comparative accademiche. E' stata proposta all'attuale Giunta da un'apposita commissione composta dai Professori Corrocher, Rapaccini e Trevisani istituita dalla Giunta precedente, presieduta dal Prof. Franco Dammacco.

La decisione di elaborarla e di porla sul web è stata oggetto di varie discussioni in seno alla Giunta a cui tutti i componenti hanno partecipato con spirito di serena responsabilità.

E' un ulteriore sforzo di trasparenza che il nostro Collegio persegue in coerenza con i principi unanimemente approvati e inclusi nei recenti importanti documenti: il Codice Etico e i Criteri Minimi.

Ci siamo a lungo chiesti se tale l'iniziativa sarà capita, accolta e sostenuta dai Colleghi, e alla fine a Tutti noi è parsa opportuna.

Le motivazioni sono sostanzialmente queste:

1. siamo tutti convinti e determinati ad evidenziare il merito dei Colleghi e a favorirne la diffusione tra i docenti del SSD MED/09;
2. c'è la necessità di avere un quadro generale dell'attività scientifica dei nostri Iscritti che, per ovvie ragioni, non è possibile avere altrimenti visto il numero dei Soci, oltre 500, e degli appartenenti al settore Med/09, oltre 1000;
3. la scheda di valutazione è stata concepita senza elementi equivoci, vuole cioè evitare che nella presentazione dei propri dati siano inclusi alcuni aspetti di ambiguità, quali per esempio quello di presentare le lettere e attribuire loro un valore di impact factor come se fossero lavori in extenso (frequente), oppure indicare l'impact factor di una rivista riferito all'ultimo anno disponibile invece che all'anno di pubblicazione del lavoro ecc. Un altro aspetto più volte segnalato dai Colleghi è l'affermazione (autocertificazione) di attività clinica senza alcuna documentazione allegata rilasciata dagli Organi accademici o dall'Azienda sanitaria del SSN dove tale attività si è svolta;
4. è giusto che i molti Colleghi bravi che appartengono al Collegio siano da Tutti conosciuti;
5. andare incontro alle linee guida ispiratrici della nuova Legge di riforma dell'Università.

Il progetto di legge di riforma dell'Università in discussione in Parlamento, ha come uno dei suoi motivi ispiratori la valorizzazione del merito delle persone. Perché questa lodevole

intenzione non venga vanificata nei fatti e non dia luogo a deprecabili fenomeni di localismo, nepotismo ecc a livello locale, è necessario che la soglia per accedere alla prevista idoneità nazionale sia ben superiore a quella prevista dai "criteri minimi" da noi approvati, soglia che serviva non per vincere ma per poter partecipare alle prove comparative. Il Collegio, come già annunciato al nostro ultimo Congresso e ribadito nell'ultima Assemblea di pochi giorni or sono, si impegnerà a rivedere i criteri generali ed i requisiti minimi specifici per l'accesso ai vari livelli di docenza universitaria previsti dalla nuova Legge di riforma, tenendo conto delle recenti disposizioni ministeriali, e a trasmettere all'On. Ministro questi indispensabili concetti.

Per tutto questo noi siamo convinti che molti capiranno l'iniziativa e aderiranno ad essa. Il risultato, che sarà periodicamente comunicato, rappresenterà anche un test sulla nostra serietà e adesione ai principi che abbiamo unanimemente approvati.

Cari saluti

Il Presidente
Prof. Roberto Corrocher

A handwritten signature in black ink, reading "Roberto Corrocher". The signature is written in a cursive, flowing style with a prominent initial 'R'.

Roma, 27 ottobre 2010